

Spettabile ARERA
Alla c.a del Presidente
Nicola Dell'Acqua
Piazza Cavour, 5 – 20121 Milano
Trasmessa via PEC:
protocollo@pec.arera.it

Oggetto: Documento di osservazioni e proposte di emendamento al Documento per la consultazione 244/2026/A – "Quadro Strategico 2026–2029 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente".

1. PREMESSA GENERALE E INQUADRAMENTO STRATEGICO

In risposta all'avvio della consultazione pubblica sul Documento 244/2026/A, AIEL - Associazione Italiana Energia dal Legno, d'intesa con CIA – Agricoltori Italiani, presenta il presente documento formale recante proposte di emendamento ed integrazione al Quadro Strategico ARERA 2026–2029.

Le aree rurali, montane e interne del Paese costituiscono uno snodo strategico fondamentale per la resilienza del sistema energetico e idrico nazionale, sia per la capillare diffusione della produzione rinnovabile distribuita, sia per la capacità di gestione sostenibile delle risorse territoriali. In tale prospettiva, la regolazione deve superare una visione che considera le imprese agricole e agro-forestali unicamente quali utenti finali dei servizi regolati, facendone emergere il ruolo di **soggetti attivi della transizione ecologica e della sicurezza infrastrutturale**.

Di seguito si articolano i **cinque emendamenti formali** integrati all'interno della struttura per Obiettivi Strategici (OS) del Quadro Strategico.

2. PROPOSTE DI EMENDAMENTO FORMALE AI SINGOLI OBIETTIVI STRATEGICI

Emendamento n. 1

- **Collocazione: Area Ambiente – Sezione A (Lo sviluppo sostenibile delle infrastrutture) – Obiettivo Strategico OS.13** (*Supportare lo sviluppo sostenibile delle infrastrutture di telecalore e riconoscere i costi efficienti del servizio*).
- **Oggetto:** Riconoscimento regolatorio ed abilitazione delle **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) termiche** alimentate da biomasse legnose.
- **Testo integrativo proposto** (*da inserire tra le linee di intervento dell'OS.13*):

“L'Autorità intende promuovere presso le sedi istituzionali e nell'ambito delle proprie competenze regolatorie la definizione di un quadro specifico per le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) termiche e la valorizzazione delle biomasse legnose locali. Tale misura è finalizzata a rafforzare l'autonomia energetica dei territori, favorire la filiera bosco-legno-energia, abbattere l'uso dei

combustibili fossili e contrastare la povertà energetica, in particolare nelle aree interne, montane e non metanizzate.”

- **Motivazione:** Le CER termiche rappresentano uno strumento attualmente privo di una disciplina normativa e regolatoria dedicata, ma indispensabile per valorizzare l'energia termica e la cogenerazione ad alto rendimento da biomasse legnose. La loro promozione garantisce stabilità dei prezzi, autonomia energetica e contrasto alla povertà energetica nelle comunità rurali.

Emendamento n. 2

- **Collocazione:** Area Ambiente – Sezione A / B – Obiettivo Strategico OS.13 e OS.14 (*Riconoscere i costi efficienti per la sostenibilità della gestione del servizio idrico*).
- **Oggetto:** Differenziazione tariffaria del chilowattora termico prodotto da biomasse rispetto al gas naturale nei Comuni non metanizzati.
- **Testo integrativo proposto** (da inserire tra le azioni tariffarie dell'OS.13/OS.14):

“L'Autorità valuterà soluzioni regolatorie e tariffarie volte a differenziare il costo del chilowattora termico prodotto da biomasse locali rispetto a quello generato da gas naturale, superando la logica dell'equiparazione del prezzo al cliente finale. L'intervento mira a salvaguardare la competitività delle filiere rinnovabili territoriali e a stimolare la realizzazione di impianti di riscaldamento efficienti, in particolar modo nei circa 1.800 Comuni parzialmente o totalmente non metanizzati.”

- **Motivazione:** L'attuale equiparazione del prezzo finale del kWh termico a quello del gas naturale penalizza le filiere locali bosco-legno-energia e disincentiva gli investimenti in impianti sostenibili gestiti da Comuni e società partecipate nelle aree rurali.

Emendamento n. 3

- **Collocazione:** Area Energia – Sezione A / C – Obiettivo Strategico OS.20 (*Sviluppare mercati elettrici efficienti e integrati per la transizione energetica*) e OS.24 (*Riformare i criteri di regolazione dei servizi infrastrutturali energetici*).
- **Oggetto:** Adeguamento delle reti elettriche rurali MT/BT, priorità di connessione e tutele regolatorie per le PMI agricole.
- **Testo integrativo proposto** (da inserire nelle linee di intervento dell'OS.20 e OS.24):

“Nell'ambito dell'adeguamento delle reti di distribuzione e della regolazione delle connessioni, l'Autorità adotterà criteri di proporzionalità che distinguano le PMI agricole dai grandi operatori industriali. Saranno previsti:

- a. il rafforzamento degli investimenti sulle reti elettriche rurali di media e bassa tensione (MT/BT) per incrementare la capacità di accoglimento della generazione distribuita;
- b. la priorità di connessione alla rete per gli impianti a servizio delle imprese agricole e la semplificazione dei relativi iter;
- c. garanzie regolatorie volte ad evitare la sospensione automatica degli incentivi in caso di ritardi di connessione non imputabili all'impresa;

d. la valorizzazione della flessibilità fornita dalle aziende agricole tramite accumuli, autoproduzione e gestione intelligente dei consumi irrigui.”

- **Motivazione:** Lo sviluppo delle rinnovabili in agricoltura è fortemente frenato dalla ridotta capacità di accoglimento delle reti rurali di media e bassa tensione e dalle lunghe tempistiche di connessione, che hanno impedito a molte aziende di cogliere le opportunità del PNRR.

Emendamento n. 4

- **Collocazione:** Area Energia – Sezione A – Obiettivo Strategico OS.20 (*Sezione Autoconsumo diffuso e condivisione dell'energia*).
- **Oggetto:** Promozione e semplificazione delle **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) elettriche rurali** a livello di cabina primaria.
- **Testo integrativo proposto** (*da inserire al paragrafo dedicato all'autoconsumo diffuso dell'OS.20*):

“L'Autorità promuoverà la semplificazione del quadro regolatorio per le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) rurali, valorizzando il ruolo delle imprese agricole nella messa a disposizione di superfici, biomasse, capacità di accumulo e integrazione con la rete a livello di cabina primaria. Tali configurazioni saranno sostenute quali infrastrutture territoriali di resilienza capaci di stabilizzare i costi energetici e contrastare la vulnerabilità economica delle aree interne.”

- **Motivazione:** Le persistenti complessità burocratiche e regolatorie rallentano lo sviluppo delle CER rurali, dove la disponibilità di superfici, biomasse e capacità di accumulo rappresenta una leva strategica per la stabilizzazione dei costi energetici locali.

Emendamento n. 5

- **Collocazione:** Temi Trasversali – Sezione C – Obiettivo Strategico OS.5 (*Analisi della regolazione e dialogo strutturato con i portatori di interessi*) e OS.6 (*Rafforzare la collaborazione istituzionale nazionale*).
- **Oggetto:** Istituzione del **Tavolo Permanente ARERA-Agricoltura** e digitalizzazione dei dati di consumo/produzione.
- **Testo integrativo proposto** (*da inserire tra le azioni programmate dell'OS.5 e OS.6*):

“L'Autorità istituirà presso la propria struttura un Tavolo Permanente dedicato alle infrastrutture energetiche e idriche per l'agricoltura, integrando le rappresentanze del settore rurale. Il Tavolo affronterà in modo strutturale i temi delle connessioni di rete, della resilienza idrica, delle CER rurali, dell'efficienza energetica e della semplificazione burocratica per le PMI agricole e forestali. Contestualmente, la digitalizzazione dei sistemi di misura garantirà alle imprese agricole l'accesso ai dati di consumo e produzione in tempo reale per ottimizzare l'irrigazione e l'autoconsumo.”

- **Motivazione:** L'interconnessione tra risorsa idrica, energia e territorio richiede una sede di confronto stabile tra ARERA e le rappresentanze agricole, idonea a garantire proporzionalità regolatoria e prevenire nuove disuguaglianze territoriali.

AIEL Associazione Italiana Energia dal Legno
Sede legale: Via M. Fortuny, 20 - 00196 Roma
Sede operativa: V.le dell'Università, 14 - 35020 Legnaro (PD)
P. IVA 07091431002 – C.F. 97227960586



3. RICHIESTE CONCLUSIVE

Alla luce di quanto sopra esposto, AIEL chiede il formale accoglimento dei presenti emendamenti all'interno del testo finale del Quadro Strategico ARERA 2026–2029.